



## **INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA DEL PATTO TERRITORIALE AREA VASTA DI CAGLIARI**

### **Art. 1.**

*(Finalità e oggetto del bando)*

1. La Città Metropolitana di Cagliari, in qualità di *Soggetto responsabile* del *Patto territoriale Area Vasta di Cagliari*, intende presentare una domanda di assegnazione dei contributi a valere sulle risorse residue dei *Patti territoriali* di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, per realizzare un *progetto pilota* volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del *DM 30 novembre 2020* e del *DM 30 luglio 2021*;
2. In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1 del citato *DM 30 luglio 2021*, il presente bando definisce le modalità, i termini di presentazione delle domande di agevolazione, le procedure e i criteri di preselezione, da parte del *Soggetto responsabile*, dei progetti infrastrutturali pubblici che costituiranno il *progetto pilota* e stabilisce, altresì, le condizioni e le soglie massime di ammissibilità dei predetti interventi, nonché i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili;
3. La Città Metropolitana di Cagliari ha espresso, con Decreto del Sindaco Metropolitano n.166 del 21.10.2021 la volontà di presentare un Progetto Pilota a valere sulla disciplina normativa di cui al punto precedente e, successivamente, con Decreto Sindacale n. 206 del 14.12.2021 ha approvato relative le Linee di indirizzo che, coerentemente con quanto previsto dal Piano strategico, individuano l'ambito tematico della competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata. In tale ambito tematico il progetto pilota è finalizzato allo sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese. Nello specifico tra i possibili scenari individuati nel Piano Strategico è stata scelta come prioritaria la tematica dello sviluppo del comparto agroalimentare, al quale è stata finalizzata una specifica azione di sistema denominata Smart food. Gli interventi pubblici dovranno essere funzionali all'ambito tematico prescelto, conformemente a quanto stabilito negli articoli a seguire;
4. Il presente avviso, unitamente all'omologo avviso per i soggetti privati, è finalizzato all'inserimento di potenziali beneficiari all'interno di un progetto Pilota che parteciperà al Bando Ministeriale. La finanziabilità dei singoli interventi e dell'intero progetto Pilota è

pertanto subordinata alla positiva valutazione dei singoli interventi da parte del soggetto istruttore Unioncamere e all'inserimento del progetto Pilota tra quelli ammissibili e finanziabili nella graduatoria nazionale.

## **Art. 2.**

### *(Definizioni)*

1 Ai fini del presente invito sono adottate le seguenti definizioni:

- a. *“DM 30 novembre 2020”*: il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 30 novembre 2020, recante *“Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché disciplina per la loro attuazione”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n.19 del 25 gennaio 2021;
- b. *“DM 30 luglio 2021”*: il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, recante *“Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 232 del 28 settembre 2021;
- c. *“Patto/i territoriale/i”*: lo strumento agevolativo di cui all'articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- d. *“Ministero”*: il Ministero dello Sviluppo Economico;
- e. *“Soggetto gestore”*: l'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Unioncamere;
- f. *“Soggetto responsabile”*: Città Metropolitana di Cagliari, soggetto responsabile del Patto Territoriale Area Vasta di Cagliari, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
- g. *“soggetti/o beneficiario/i”*: Enti locali e PMI titolari degli interventi che costituiscono il progetto pilota;
- h. *“enti locali”*: i comuni, le province, le comunità montane e le unioni di comuni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- i. *partner qualificati*: i soggetti, pubblici e privati, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b, punto 8 del *DM 30 novembre 2020* che hanno aderito, mediante lettera di intenti, al progetto pilota e sono coinvolti nel suo sviluppo e realizzazione;
- l. *progetto/i pilota*: l'insieme di interventi pubblici e/o imprenditoriali, materiali e immateriali, realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI);

- m. *“interventi”*: singoli progetti pubblici e/o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;
- n. *“Regolamento GBER”*: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

### **Art. 3.**

#### *(Risorse finanziarie disponibili)*

1. L’ammontare massimo del contributo assegnabile dal *Ministero* a ogni *progetto pilota* è pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni) e i *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono i soggetti titolari degli *interventi pubblici* e/o degli *interventi imprenditoriali* preselezionati dal *Soggetto responsabile* del Patto territoriale e previsti nell’ambito del *progetto pilota* ammesso al contributo previsto dal *DM 30 luglio 2021*.
2. Il *Soggetto responsabile* intende destinare alla copertura delle spese di funzionamento una quota non superiore al 5% (cinque per cento) delle risorse a esso assegnate per la realizzazione del *progetto pilota*. La quota destinata, in via preventiva e indicativa, dal *Soggetto responsabile* agli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* è pari ad euro 5.700.000,00 (cinquemilionisettemila); quella destinata agli *interventi pubblici*, disciplinata dal presente bando, è pari ad euro 3.800.000,00 (tre milioni ottocentomila).
3. Il *Soggetto responsabile* si riserva la facoltà di modificare la ripartizione delle risorse tra interventi privati e interventi pubblici ove in uno dei due avvisi si verifichi il mancato raggiungimento della soglia di risorse disponibili.

### **Art. 4.**

#### *(Localizzazione degli interventi)*

1. Gli *interventi pubblici* devono essere realizzati nell’area di intervento del *progetto pilota*, formata dal territorio dei seguenti Comuni della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna che, che aderiscono al Patto territoriale Area Vasta di Cagliari e al *progetto pilota* medesimo:

<b>Comune</b>	<b>Città Metropolitana/Provincia di appartenenza</b>
Assemini	Città Metropolitana di Cagliari
Cagliari	Città Metropolitana di Cagliari
Capoterra	Città Metropolitana di Cagliari
Decimomannu	Città Metropolitana di Cagliari
Dolianova	Provincia del Sud Sardegna
Domus de Maria	Provincia del Sud Sardegna
Elmas	Città Metropolitana di Cagliari
Maracalagonis	Città Metropolitana di Cagliari
Monastir	Provincia del Sud Sardegna

Monsserrato	Città Metropolitana di Cagliari
Pula	Città Metropolitana di Cagliari
Quartu S. Elena	Città Metropolitana di Cagliari
Quartucciu	Città Metropolitana di Cagliari
San Sperate	Provincia del Sud Sardegna
Sarroch	Città Metropolitana di Cagliari
Selargius	Città Metropolitana di Cagliari
Serdiana	Provincia del Sud Sardegna
Sestu	Città Metropolitana di Cagliari
Settimo San Pietro	Città Metropolitana di Cagliari
Sinnai	Città Metropolitana di Cagliari
Soleminis	Provincia del Sud Sardegna
Uta	Città Metropolitana di Cagliari
Villa San Pietro	Città Metropolitana di Cagliari
Villaspeciosa	Provincia del Sud Sardegna

## **Art. 5.**

### *(Soggetti beneficiari)*

1. Possono presentare la domanda di agevolazione per la realizzazione di *interventi pubblici*, le *amministrazioni comunali in forma singola o associata di cui all'elenco dell'art.4 dell'avviso* che, alla data di presentazione della domanda stessa:
  - a) hanno sede legale nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal *progetto pilota* individuata dall'articolo 4.  
Possono inoltre presentare domanda le Unioni dei Comuni comprendenti comuni inclusi nell'elenco di cui all'allegato 4 a condizione che l'intervento sia localizzato in un comune ammissibile. Un comune non può presentare domanda singolarmente e in forma associata o singolarmente qualora ci sia una proposta da parte dell'Unione dei Comuni nel quale il comune è incluso.
  - b) nel caso di domanda di agevolazione ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento GBER, relativa al finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale, non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER.

## **Art. 6.**

### *(Interventi pubblici ammissibili)*

1. Sono ammissibili gli *interventi pubblici* che prevedono la realizzazione di progetti infrastrutturali, secondo le disposizioni di cui all'articolo 7.

2. Gli interventi dovranno essere coerenti con il Piano Strategico della Città Metropolitana e nello specifico con l'Azione di sistema Smart Food. Al contempo devono essere interventi che aiutano o completano le esigenze del sistema imprenditoriale locale che sarà finanziato attraverso il bando specifico sulle imprese.
3. Gli interventi dovranno inoltre essere coerenti con la S3 (Smart Specialisation Strategy) della Regione Sardegna per quanto riguarda l'area di specializzazione agroindustria.
4. I progetti infrastrutturali pubblici devono essere coerenti e funzionali al seguente ambito tematico, individuato dal *Soggetto responsabile* tra le tematiche indicate dall'articolo 6, comma 2, del *DM 30 luglio 2021*, in base alle vocazioni del contesto territoriale e al confronto con i *partner qualificati* che aderiscono al progetto:
  - **Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata:** sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese.

## **Art. 7.**

### *(Progetti infrastrutturali pubblici)*

1. Sono agevolabili i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del *Patto territoriale*, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri dell'Unione europea e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica.
2. Ai fini dell'ammissibilità, i progetti di cui al comma 1 devono:
  - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5, comma 1;
  - b) essere realizzati nell'area di riferimento del *progetto pilota* di cui all'articolo 4;
  - c) prevedere un livello di progettazione pari al "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
  - d) essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
  - e) prevedere un importo di spese ammissibili a carico del progetto Pilota non superiore a € 500.000,00 nel caso di proponente singolo e un importo non superiore a € 1.000.000,00 nel caso di proponenti aggregati;
  - f) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione di cui al presente invito. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
  - g) avere una durata non superiore a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.

3. Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui al presente invito ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

## **Art. 8.**

### *(Agevolazioni concedibili)*

1. Per la realizzazione del progetto infrastrutturale il *DM 30 luglio 2021* prevede l'assegnazione al *soggetto beneficiario* di un contributo nella misura massima del 100 (cento) per cento dei costi ammissibili. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.
2. Qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, ferme restando le ulteriori condizioni previste ai commi 2 e 3 dell'articolo 7, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, così come definito all'articolo 2, punto 39 del *Regolamento GBER*, e del quale l'*Ente locale* richiedente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili *ex ante* ovvero, qualora non sia determinabile *ex ante*, mediante un meccanismo di recupero.
3. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 2:
  - a) le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
  - b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime *de minimis*, nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

## **Art. 9.**

### *(Modalità e termini di presentazione delle domande)*

1. Ciascuna *amministrazione comunale/unione dei comuni* può presentare una sola domanda di agevolazione riferita ad un unico progetto infrastrutturale, anche di dimensione sovracomunale, realizzato in convenzione con altre amministrazioni comunali dell'area di intervento del *progetto pilota*, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.
2. A pena di inammissibilità, le domande di agevolazione devono essere trasmesse al *Soggetto responsabile*, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)

dell'impresa richiedente, al seguente indirizzo PEC: [istanze@pec.cittametropolitanacagliari.it](mailto:istanze@pec.cittametropolitanacagliari.it) a partire **dalle ore 10:00 del 17 dicembre 2021 e fino alle ore 12:00 del 17 gennaio 2022**. Dovrà essere inviata **un'unica pec** contenente, in allegato, la domanda di cui al comma 3 e gli allegati di cui al comma 4. La pec dovrà avere a **oggetto** la dicitura: **"Progetto Pilota Patto Area Vasta di Cagliari"**. Saranno escluse le domande inviate prima e dopo tali termini e mediante più di una pec. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1 "Domanda di agevolazione Enti Pubblici"** al presente invito, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente.
4. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, l'amministrazione comunale richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:
  - a) *scheda tecnica descrittiva del progetto infrastrutturale pubblico*, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 2 - Scheda tecnica infrastrutture Enti Pubblici**, compilata e inviata esclusivamente in formato *pdf* e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente;
  - b) *provvedimento di approvazione del progetto*;
  - c) *in caso di progetto sovracomunale*, convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o, in mancanza, delibera di impegno adottata dagli *Enti locali* interessati dal progetto a stipulare tale convenzione entro 60 giorni dalla concessione del contributo. In entrambi i casi, deve essere designato l'*Ente locale* capofila del progetto;
  - d) *eventuale documentazione amministrativo-contabile* in caso di cofinanziamento del progetto da parte dell'*Ente locale* richiedente;
  - e) *eventuale documentazione relativa al cofinanziamento* del progetto da parte di soggetti terzi, riportante il soggetto beneficiario, il soggetto erogatore, l'importo del finanziamento, la normativa di riferimento, se applicabile, e la descrizione dell'oggetto del finanziamento;
  - f) *eventuale documentazione relativa alla concessione di finanziamenti* a tasso agevolato per la realizzazione del progetto, riportante il soggetto beneficiario, il soggetto erogatore, l'importo del finanziamento il tasso e regolamento di agevolazione.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'*Ente locale* richiedente elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui al comma 2. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo all'*Ente locale* richiedente.

## Art. 10

### *(Preselezione e istruttoria degli interventi pubblici)*

1. L'inserimento dell'intervento infrastrutturale nel Progetto Pilota con il quale la Città Metropolitana di Cagliari, nella sua qualità di soggetto responsabile del Patto Territoriale Area Vasta di Cagliari, parteciperà al bando emanato dal MISE, avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. La preselezione delle domande di agevolazione sarà effettuata dal *Soggetto responsabile* con riferimento ai seguenti requisiti minimi di ammissibilità, applicati nel seguente ordine:
  - *presentazione nei termini della domanda di agevolazione*: in particolare, saranno escluse le domande non presentate entro i termini di cui all'articolo 9;
  - *completezza e regolarità della domanda di agevolazione*: in particolare, saranno escluse le domande anche parzialmente incomplete o prive degli allegati obbligatori; redatte secondo modelli e/o con contenuti diversi da quelli previsti dai modelli allegati al presente bando; prive dei documenti e/o degli allegati obbligatori; non firmate digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di rappresentanza;
  - *rispetto dei requisiti soggettivi da parte dell'ente locale richiedente*: in particolare, saranno escluse le domande presentate da enti locali che non hanno sede nell'area del Patto Territoriale e/o che non hanno gli altri requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5;
  - *rispetto dei requisiti oggettivi del progetto proposto*: saranno escluse le domande che non riguardano infrastrutture connesse con la tematica del Progetto pilota;
3. Le domande di agevolazione che superano la verifica dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte dal Soggetto Responsabile alla valutazione di una commissione costituita da 3 componenti che, sulla base dei criteri riportati nella tabella a seguire, assegnerà ad ogni iniziativa ammissibile il relativo punteggio di merito che determinerà l'inserimento delle imprese in graduatoria. In caso di ex aequo la priorità sarà determinata dalla data e ora di consegna della domanda.
4. Successivamente l'Amministrazione pubblicherà l'elenco delle iniziative ammissibili e inseribili nel Progetto Pilota fino a concorrenza delle risorse disponibili, l'elenco delle iniziative ammissibili ma non inseribili nel progetto pilota per carenza di risorse e l'elenco delle iniziative non ammissibili.

### Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Criteri di selezione dei progetti infrastrutturali	Indicatori	Punteggio attribubile per il criterio
Qualità del progetto rispetto agli obiettivi attesi	<i>Qualità (completezza, chiarezza, ecc.) del progetto;</i>	Fino a 10 punti



Capacità dell'intervento di rispondere ai fabbisogni espressi dal tessuto imprenditoriale	Quantità e qualità dei livelli di servizi innovativi sviluppati a favore delle imprese	Fino a 6 punti
Novità/innovatività del progetto anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie, processi, modalità e prodotti innovativi;	Tecnologie, Processi, Modalità, Prodotti, Servizi innovativi sviluppati in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione Intelligente (S3) della Regione Sardegna: <a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf">http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf</a>	Fino a 10 punti
Coerenza del progetto rispetto al Piano strategico della Città Metropolitana di Cagliari	Rispondenza all'azione di sistema Smart food. Link al Piano Strategico: <a href="https://www.cittametropolitanacagliari.it/web/cmdca/il-piano-strategico?inheritRedirect=true">https://www.cittametropolitanacagliari.it/web/cmdca/il-piano-strategico?inheritRedirect=true</a>	Fino a 10 punti
Congruietà dei tempi di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione degli interventi	<24 mesi = 8 punti Da 24 a 36 mesi = 4 punti Oltre i 37 mesi = 0 punti
Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	• <i>Localizzazione dei partner coinvolti (nazionali/internazionali)</i>	2 punti
	• <i>Qualità dei partner</i>	2 punti
	• <i>Strategicità delle partnership nell'ambito del progetto</i>	2 punti
Maturità della proposta progettuale	Livello della progettazione presentata	Fattibilità tecnico economica = 0 punti Definitivo = 8

		punti Esecutivo = 14 punti Cantierabile = 20 punti
Livello di aggregazione della proposta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Intervento progettuale che interessa un solo comune</i></li> </ul>	<b>0 punti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Intervento progettuale proposto unitariamente da 2 fino a 5 comuni</i></li> </ul>	<b>10 punti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Intervento progettuale proposto unitariamente da 6 a 10 comuni</i></li> </ul>	<b>20 punti</b>
<b>Punteggio massimo consequibile</b>		<b>90 punti</b>

5. Il Soggetto responsabile si riserva, in qualsiasi fase della procedura di preselezione, di chiedere informazioni e chiarimenti ai soggetti proponenti, i quali avranno un termine di 24 ore (ventiquattro ore), a pena di decadenza, per fornire le necessarie risposte.
6. L'istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi, la valutazione tecnica e l'approvazione dei progetti pilota e dei singoli *interventi pubblici*, saranno effettuate dal *Soggetto gestore* e dalla *Commissione di valutazione* nominata dal *Ministero*, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del *DM 30 luglio 2021*.
7. Qualora il *Soggetto responsabile* risulti assegnatario del contributo da parte del *Ministero* procede, con riferimento ai singoli *interventi* che costituiscono il *progetto pilota*, agli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 8, del *DM 30 luglio 2021* e alla conseguente adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni nei confronti dei singoli *soggetti beneficiari*.

#### **Art. 11.**

##### *(Obblighi dei soggetti beneficiari)*

1. I *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono tenuti a:
  - a. ultimare gli *interventi* entro il termine di cui all'articolo 7 comma 2, lettera g);
  - b. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
  - c. corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
  - d. custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;

- e. comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 14. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

## **Art. 12.**

### *(Rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari)*

1. Per gli interventi pubblici le agevolazioni concesse sono rese disponibili da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai *Soggetti beneficiari* con le seguenti modalità previste dall'articolo 13, commi 4, 5 e 6, del *DM 30 luglio 2021*:
  - a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10 per cento delle agevolazioni concesse;
  - b) in più quote successive fino al 90 per cento delle agevolazioni concesse, da erogare in relazione all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
  - c) a saldo, per l'importo residuo delle agevolazioni concesse.
2. *CDP* dà corso a ciascuna delle erogazioni relative agli *interventi pubblici* sulla base di richiesta formulata dal *soggetto beneficiario* e inviata tramite il *Soggetto responsabile*.
3. Le richieste di erogazione relative agli *interventi pubblici* sono corredate di dichiarazioni, rese dal responsabile unico del procedimento individuato dal *soggetto beneficiario* dell'agevolazione ovvero, in sua assenza, dal responsabile dell'ufficio titolare del procedimento relativo alla realizzazione del *progetto pilota*, che attestino che sono state effettuate spese per lavori e forniture di beni e servizi per importi non inferiori a quelli richiesti in riferimento ai fondi agevolati, nonché la relativa conformità al progetto esecutivo. L'erogazione del saldo è inoltre subordinata alla comunicazione da parte del *Soggetto responsabile* dell'avvenuta approvazione del certificato finale di collaudo, nonché previa comunicazione tramite il *Soggetto responsabile*, dell'intervenuta positiva verifica del Provvedimento Definitivo da parte del *Ministero*.

## **Art. 13.**

### *(Monitoraggio, ispezioni e controlli)*

1. In ogni fase del procedimento il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli *interventi* agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

#### **Art. 14.**

##### *(Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari)*

1. Le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dal *Soggetto responsabile*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
  - a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
  - b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
  - c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
  - d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 11;
  - e) mancata realizzazione dell'intervento nei termini di cui all'articolo 7, comma 2, lettera g). La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
  - f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 13 per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;
  - g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 13;
  - h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.
2. In caso di revoca totale, il *soggetto beneficiario* non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del *decreto legislativo n. 123/1998*.

#### **Art. 15.**

##### *(Protezione dei dati personali)*

1. I dati personali dei quali il *soggetto gestore*, il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* e/o le società di assistenza tecnica entrano in possesso a seguito del presente invito vengono trattati nel rispetto del D. lgs. del 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni, e del Regolamento (UE) 2016/679 (*regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*, in sigla GDPR).
2. A pena di inammissibilità, nella domanda di agevolazione l'*Ente locale* richiedente deve dichiarare di avere letto e accettato la "*Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale*", di cui all'allegato 1 bis al DM 30 luglio 2021.

#### **Art. 16.**

##### *(Disposizioni finali)*

1. Per quanto non previsto dal presente invito si rinvia ai DM 30 novembre 2020 e DM 30 luglio 2021 e alle norme nazionali e unionali ivi richiamate;

2. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è l' Ing. M. Giuseppina Carta, funzionario del servizio Pianificazione territoriale e VAS della Città Metropolitana di Cagliari con sede in via Cadello 9b – 09127 CAGLIARI.
3. Per richieste di informazioni relative al presente bando è disponibile la casella di posta elettronica: [avvisopatti@cittametropolitanacagliari.it](mailto:avvisopatti@cittametropolitanacagliari.it). Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni.
4. Copia integrale dell'invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale della Città Metropolitana: <https://www.cittametropolitanacagliari.it>. sezioni [news](#), [albo pretorio](#) e [trasparenza](#). Nel medesimo sito web saranno pubblicati orari e date di svolgimento di seminari di informazione e formazione – anche cui sarà possibile partecipare anche *on line* in videoconferenza - rivolti alle imprese per la compilazione delle domande, nonché ogni eventuale comunicazione relativa al presente bando.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. M. Giuseppina Carta

Il Dirigente  
Ing. Paolo Mereu